



per la sicurezza in montagna





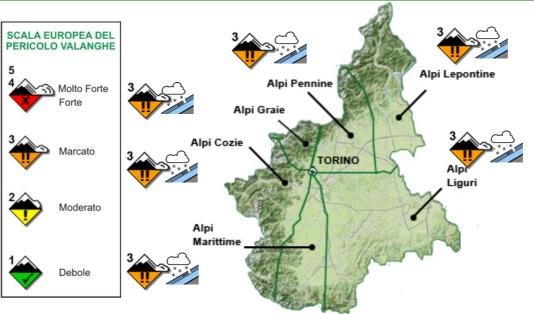


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

Bollettino Valanghe nr 104 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense alle ore 14:00 del 21/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 22/03/2025





STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve recente asciutta a debole coesione su strati moderatamente consolidati e croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è debolmente consolidato su tutti i pendii ripidi. Tutto l'arco alpino piemontese, nelle prossime 12-24h, sarà interessato da una perturbazione a carattere nevosa, con quota neve 1300-1500 m. Gli apporti maggiori saranno registrati sui settori meridionali e settentrionali dove, in relazione ai quantitativi di neve prevista, si potrà verificare un aumento del grado di pericolo valanghe: da 3-MARCATO a 4-FORTE. Le nuove nevicate andranno ad incrementare l'instabilità del manto nevoso, in quanto quello preesistente poggia con scarsa coesione su delle croste da vento e da fusione e rigelo che, inglobate all'interno della coltre nevosa, creano insidiosi piani di scorrimento facilmente suscettibili con debole sovraccarico. Alle quote oltre il limite del bosco non si esclude che le nuove nevicate, associate all'attività eolica, possano creare puovi accumuli eolici su gran parte delle esposizioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ		TENDENZA (2) del PERICOLO	
	CIELO	FENOMENI	1.10	CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE
ALPI LIGURI		MODERATA	ALL		AUMENTO	In considerazione delle condizioni meteorologiche previste, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate sono limitate. Se effettuate, richiedono grande capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI MARITTIME		MODERATA	ALL		AUMENTO	
ALPI COZIE		_	ALL		STAZIO NARIO	Particolare attenzione alla pianificazione dell'itinerario: evitare pendii ripidi sottovento, conche, canaloni, cambi di pendenza e zone di passaggio tra poca e molta neve, in quanto il passaggio del singolo sciatore può generare distacchi di medie e grandi dimensioni. In relazione ai quantitativi di neve prevista è attesa una ripresa dell'attività valanghiva spontanea che, in singoli casi, potrebbe interessare anche la viabilità di fondovalle. In attinenza agli apporti nevosi previsti, in particolare sui settori meridionali e settentrionali, il grado di pericolo valanghe potrebbe passare da 3-MARCATO a 4-FORTE.
ALPI GRAIE			ALL		STAZIO NARIO	
ALPI PENNINE		MODERATA	ALL		AUMENTO	
ALPI LEPONTINE		MODERATA	ALL		AUMENTO	

- Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.